

Stupro Stoccolma chiude le indagini sull'attivista e padre di Wikileaks riaperte a maggio. "Prove credibili, ma sono sbiadite dopo dieci anni"

Assange, il caso è archiviato

Ma rimane la minaccia Usa

» ALESSIA GROSSI

Julian Assange resta ora un'unica, grande paura: quella di finire i suoi giorni nelle prigioni degli Stati Uniti. Quelle svedesi, da ieri, possono lasciare i suoi incubi: il vice procuratore capo di Stoccolma, Eva-Marie Persson, ha chiuso le indagini per stupro contro il fondatore di Wikileaks. Non che non fossero credibili o affidabili le prove e le testimonianze delle accusatrici, tutto il contrario. Il punto è che "dopo un decennio i ricordi sono sbiaditi", ha spiegato Persson. "Dopo una valutazione di ciò che è emerso nel corso delle indagini preliminari, ho considerato che le prove non sono abbastanza forti da costruire la base di un atto d'accusa", ha chiarito il vice procuratore.

IN EFFETTI, non era difficile immaginare queste conclusioni già a maggio, quando la Svezia si era affrettata a riaprire le indagini per stupro - archiviate una prima volta nel 2017 - un mese dopo che l'hacker veniva "scaricato" dall'ambasciata dell'Ecuador a Londra, che gli aveva concesso asilo dal 2012. Ed è solo grazie all'accoglienza ecuadoriana che Assange è scampato per ben due volte all'extradizione in Svezia. Per ora, l'hacker sta scontando 50 settimane di carcere nella prigione di Belmarsh, a sud-est della Capitale londinese per aver violato le condizioni della cauzione. Ma an-



cora non è detta l'ultima parola: la chiusura delle indagini potrebbe essere impugnata dalle presunte vittime, fa sapere la Svezia. Di fatto, ora la strada per l'extradizione resta una, e porta negli Usa. E proprio su questa minaccia i legali di Wikileaks hanno chiesto di "concentrarsi". Per Kristinn Hrafn-

17 importanti
Gli Stati Uniti vogliono giudicare Julian Assange in base all'Espionage Act del 1917
LaPresse

nsson, caporedattore del sito di Assange "fin dall'inizio delle indagini preliminari da parte di Stoccolma, la paura di Assange è stata quella che dietro ci fosse in realtà una richiesta di estradizione degli Usa". Timori confermati dalla richiesta di riportarlo negli Usa da parte del presidente Donald

Trump a maggio, perché potesse essere processato per quello che i suoi compagni e colleghi ritengono sia "un attacco al suo lavoro giornalistico". Il "rammarico di Assange", ha chiarito Hrafnsson è che "anche il processo in Svezia, con il quale si è sempre detto pronto a collaborare perché dichiaratosi innocente e le donne consenzienti, sia diventato così eccezionalmente politicizzato". Gli Stati Uniti hanno formalizzato l'incriminazione per Assange di 17 capi d'accusa, tra cui quella di aver ricevuto e pubblicato illegalmente i nomi di

Accusa di spionaggio
L'hacker è in prigione a Londra, a febbraio ci sarà l'udienza per l'extradizione

fonti classificate e quella di "pirateria informatica" in relazione alla pubblicazione nel 2010 di centinaia di migliaia di documenti segreti compresi i rapporti militari in Afghanistan e in Iraq, oltre a note diplomatiche. La teoria Usa è che l'hacker avrebbe collaborato con l'ex analista dell'in-

telligence Chelsea Manning per ottenere l'accesso alla rete del Pentagono mettendo a rischio la sicurezza nazionale. Per costruire queste accuse gli Usa utilizzano l'Espionage Act, legge del 1917 pensata per le spie che passavano informazioni al nemico.

LA CONDANNA per l'hacker australiano in questo caso potrebbe arrivare fino a 170 anni di carcere. Ma si tratta di un'accusa controversa perché di fatto per la prima volta nella storia degli Usa si equipara il giornalismo a un atto di spionaggio, come suggerito anche dai legali di Assange. E apre la strada all'incriminazione per lo stesso reato di tutti i giornali che hanno pubblicato negli Usa con Wikileaks i file segreti del governo americano.

Al quadro giuridico c'è da aggiungere quello clinico. Secondo il relatore speciale dell'Onu sulla tortura, Nils Melzer, le condizioni di Assange sono preoccupanti. "La sua vita è ormai in pericolo" e a detta di suo padre, "rischia di morire in prigione". In un'udienza, lo scorso 21 ottobre a Londra, Assange è apparso confuso e balbettante. L'udienza sulla richiesta di estradizione si terrà a febbraio.



Le date
L'inchiesta scaturita dall'accusa di stupro si è sviluppata in dieci anni

2010
agosto
Anna Ardin e Sofia Wilen accusano Assange di non aver usato il profilattico come gli era stato chiesto

2019
maggio
La procura svedese che nel 2017 ha archiviato l'indagine chiede l'arresto di Assange: l'hacker dal 2012 era rifugiato nell'ambasciata dell'Ecuador a Londra